

# LA NARRAZIONE DELL'ESPERIENZA DELLA GRAVIDANZA COME LUOGO DI ELABORAZIONE E RIDEFINIZIONE DELL'IMMAGINE DI SE' E DELLE RELAZIONI SIGNIFICATIVE

Vesco Mara, Prastaro Monica, Dipaola Dorian, Gandino Gabriella

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Psicologia

Conferenza sulla Comunicazione per la Salute, Milano 26-28 Novembre 2009

## INTRODUZIONE

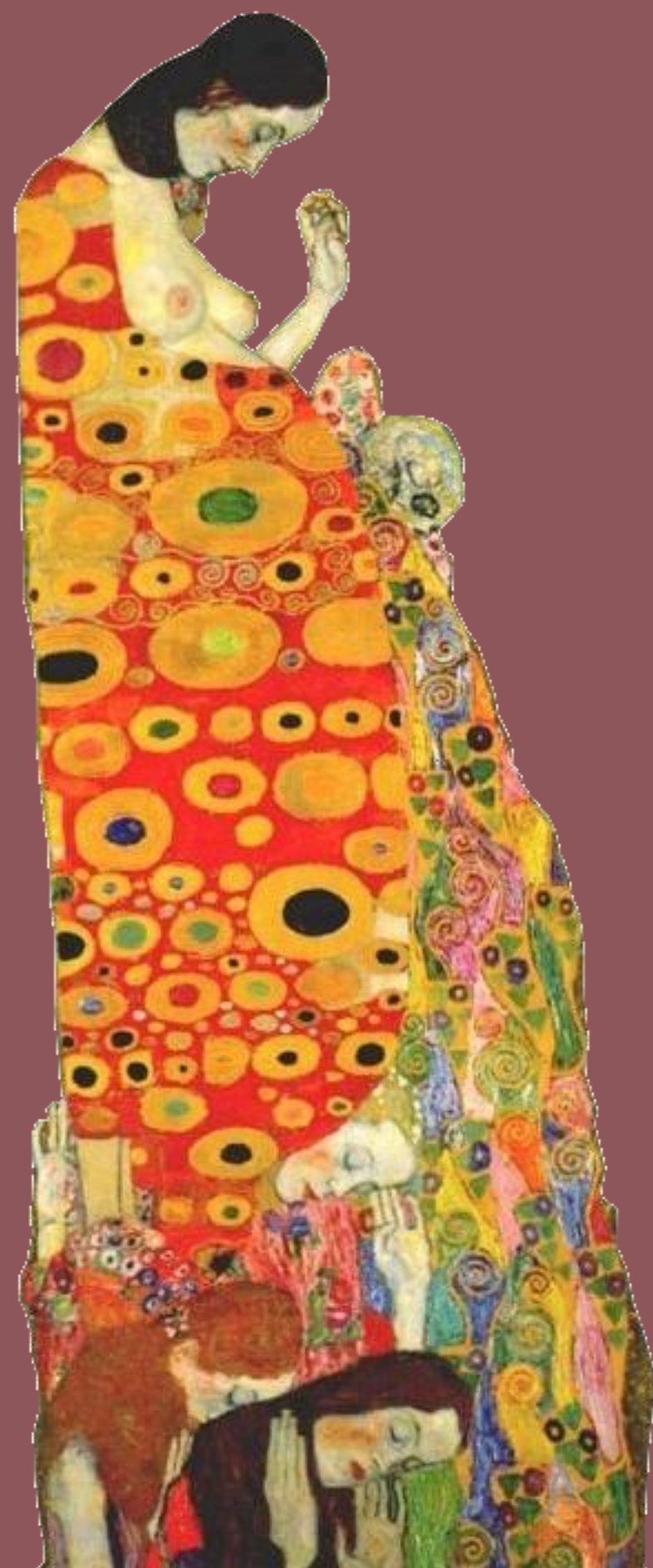
La gravidanza è una tappa fondamentale del processo maturativo di una donna: la modificazione dello schema corporeo, i cambiamenti nella propria femminilità, la ridefinizione delle posizioni all'interno del sistema familiare comportano una destrutturazione e riorganizzazione del senso di identità. Se da un lato l'esperienza della gravidanza è un momento di crescita, dall'altro è un periodo delicato, che può fare emergere aree di vulnerabilità.

## OBIETTIVI DELLO STUDIO

La ricerca si propone di studiare da un punto di vista semantico i racconti della donna relativi alla gravidanza al fine di evidenziare i vissuti e le eventuali fragilità, i rapporti con il partner e la famiglia allargata e i pensieri sul nascituro.

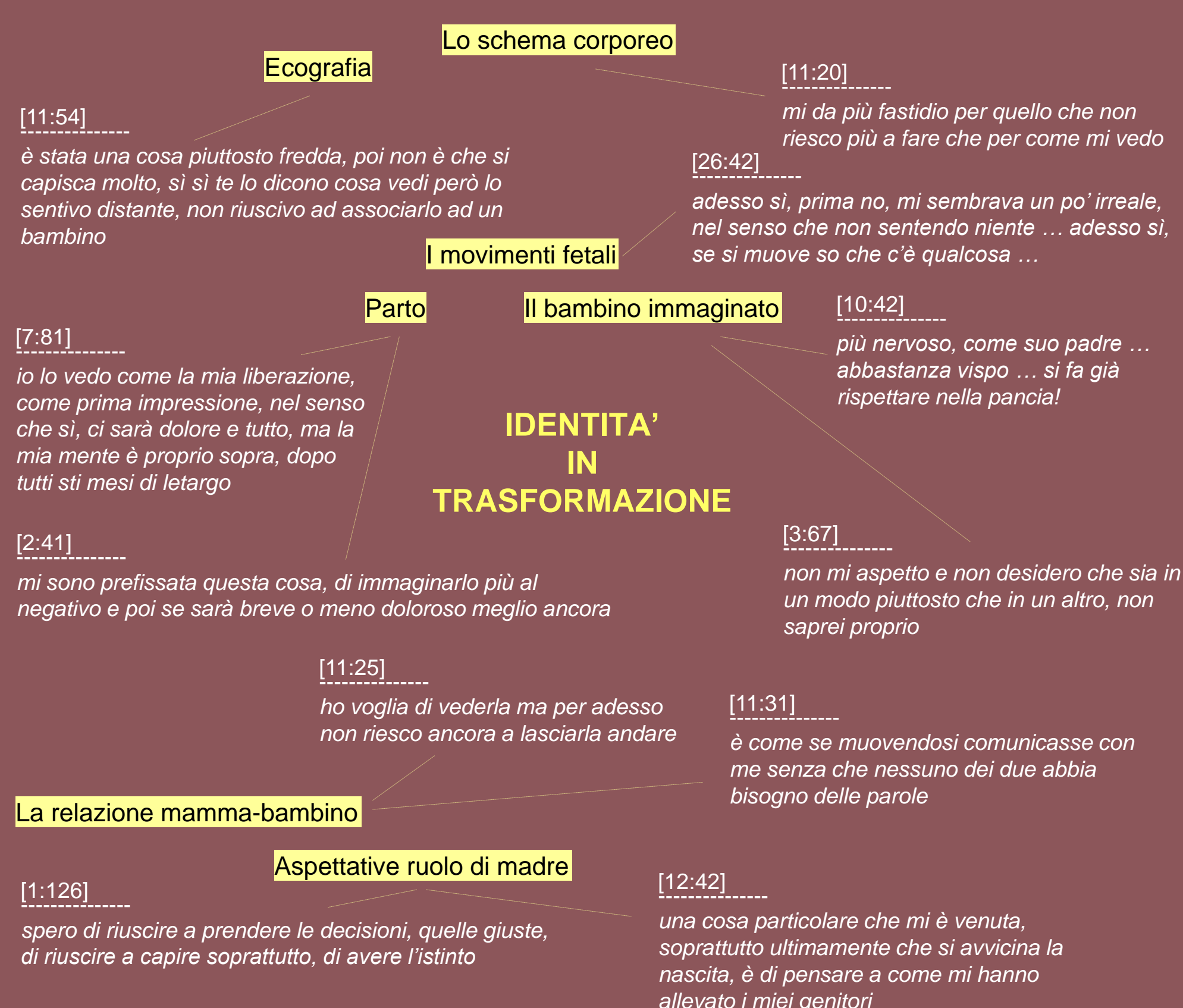
## METODO E SOGGETTI

Lo studio è stato condotto su un gruppo di 20 donne primipare contattate in occasione dei corsi pre-parto presso gli ospedali di Novara e Pinerolo (TO). Strumento di indagine è un'intervista semi-strutturata che tratta la storia della gestazione, i cambiamenti a livello corporeo, di coppia, familiare e le fantasie rispetto al parto, al nascituro e al futuro ruolo di madre. Le interviste sono state esaminate attraverso ATLAS.ti, software di supporto all'analisi semantica delle narrazioni.



Ogni donna porta con sé vissuti diversi, connessi alla storia della propria famiglia d'origine, a partire dalla quale costruisce una sua peculiare modalità di "stare nel mondo". Ecco allora che la gravidanza e l'acquisizione del ruolo di madre sono esperienze affrontate in modo differente da ciascuna donna che le vivrà in modo positivo piuttosto che come un evento destabilizzante.

La gravidanza implica il passaggio dall'essere una persona psicologicamente e fisicamente singola all'essere "doppia" in quanto contenente un altro essere vivente. Inoltre, durante questo periodo, la donna dovrebbe diventare consapevole del suo ruolo di madre e crearsi una nuova rappresentazione di se stessa, rivalutando o prendendo le distanze da quello che è stato il comportamento della propria madre, il suo stile educativo ed il rapporto con lei nella propria infanzia. Si costruisce così delle aspettative su come lei stessa sarà come madre.



La gravidanza e la nascita di un figlio rappresentano un cambiamento che coinvolge diversi livelli relazionali. In particolare, è un passaggio importante che proietta entrambi i membri della coppia verso nuovi compiti di sviluppo, come la formazione di un patto genitoriale che sia in grado di connettersi ma anche di distinguersi dal patto coniugale. Inoltre, il processo chiave alla base dello scambio tra generazioni riguarda la capacità dei neo genitori di sapersi differenziare dalle proprie famiglie di origine costruendo nuove traiettorie di sviluppo.



## CONCLUSIONI

Lo studio ha messo in luce come, con la gravidanza, la dimensione del terzo entra nella coppia e richiede una nuova definizione dell'immagine di sé e una ristrutturazione del rapporto con il partner. Inoltre, l'esperienza della maternità consente di sperimentare nuovi aspetti del legame con i propri genitori, permettendo di riconoscere l'uomo e la donna che stanno dietro ai ruoli del proprio padre e della propria madre. In particolare, nel rivalutare quello che è stato il comportamento della propria madre, il suo stile educativo ed il rapporto con lei nella propria infanzia, la donna si costruisce delle aspettative su come lei stessa sarà come madre, facendo inevitabilmente un confronto intergenerazionale. In ottica preventiva, le riflessioni compiute suggeriscono come l'attenzione ai cambiamenti che coinvolgono l'immagine di sé e le relazioni significative permetta di cogliere elementi di disagio prima che essi assumano una rilevanza clinica.

## BIBLIOGRAFIA

Bimbi F., 1993, "Genitorialità in transizione", in Cusinato M., Tessarolo M. (a cura di), *Ruoli e vissuti familiari*, Giunti, Firenze - Brustia Rutto P., 1996, *Genitori: una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino - Cowan C. P., Cowan P. A., 1997, *Dall'alcova al nido*, Cortina, Milano - Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., 2002, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna - Scabini E., Cigoli V., 2000, *Il famigliaire*, Raffaello Cortina Editore, Milano